

Europa **marche** news



Università
degli Studi
di Urbino
Carlo Bo



DG Istruzione e cultura
Cattedra Jean Monnet
in European Law

Periodico
di politiche,
programmi
e studi europei

PUBBLICAZIONE DEL CENTRO EUROPE DIRECT MARCHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO"

Urbino, 19 luglio 2013

n. 137



Attualità

La Commissione alle università europee: pensate in modo globale

di Marcello Pierini

Il mondo dell'istruzione superiore internazionale sta cambiando radicalmente in termini di struttura e dimensioni e si trova ad affrontare la concorrenza crescente di Paesi come Cina, India e Paesi dell'America latina. Ciò impone una revisione non solo del modo in cui le 4 000 università europee operano a livello internazionale, ma anche del modo in cui formano gli studenti europei nei singoli Paesi e come si interagiscono con le diverse componenti della società. La Commissione europea ha inaugurato una nuova strategia dal titolo "Istruzione superiore europea nel mondo", **A pag. 11**

Volti dell'anno

I 'Volti dell'Anno' è una iniziativa che punta a coinvolgere come testimonial dell'Anno europeo dei cittadini persone, provenienti da tutti gli Stati membri, che hanno esercitato i loro diritti europei in modi diversi offrendo il proprio contributo alla crescita dell'Europa. **A pag. 4**

22 miliardi destinati a settori chiave della ricerca in Europa

Il **10 luglio 2013** la Commissione ha annunciato l'intenzione di attuare un massiccio piano di investimenti che, con il supporto economico degli Stati membri e dell'industria europea, destinerà **22 miliardi di euro** allo sviluppo dei settori dell'**innovazione** e della **ricerca**.

Nell'arco dei prossimi sette anni, i finanziamenti verranno principalmente destinati a **5 partenariati pubblico-privato** denominati anche "Iniziativa tecnologiche congiunte" **A pag. 5**

Sommario

➤ Attualità	pag. 2	➤ Notizie dal Por-Fesr Marche	pag. 25
➤ Programmi, Bandi, Finanziamenti	pag. 14	➤ Europa Notizie dalle Marche	pag. 27
➤ Giovani	pag. 21		
➤ Eventi	pag. 25		

Europa Marche News

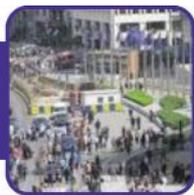
Periodico di politiche, programmi e studi europei, a cura del Centro Europe Direct Marche – Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Registrato al Tribunale di Urbino l'11/12/2009 al numero 227.

Sede: Piazza della Repubblica, 3 – 61029 Urbino (PU) - Tel. 0722.303577 Fax 0722.373087 e-mail: europedirectmarche@uniurb.it Web <http://www.europedirectmarche.it>

Direttore responsabile **Maria Carbone** – Responsabile scientifico - Condirettore **Marcello Pierini**

Redazione: Vilberto Stocchi, Marcello Pierini, Maria Carbone, Cinzia Carciannelli, Enrica Pierini, Gaia Pandolfi, Simona Fronzi, Sara Susini



Attualità

Benvenuta Croazia!



La Croazia è il primo Paese dei Balcani occidentali ad entrare a far parte dell'Unione Europea, al termine di un processo iniziato nel 2003 con la domanda ufficiale di adesione all'UE.

Un lungo percorso

Nel corso di questo decennio, Zagabria ha soddisfatto tutti i criteri necessari per allinearsi alla legislazione e alle norme dell'Unione. Sono stati conseguiti progressi concreti in settori quali lo stato di diritto, la lotta alla corruzione, i diritti umani e la tutela delle minoranze.

Dopo la Slovenia, entrata nell'UE nel 2004, la Croazia è la seconda delle sei repubbliche che componevano la ex Jugoslavia socialista ad aderire all'UE. Zagabria proclamò l'indipendenza nel giugno 1991, cui seguì una guerra contro la Serbia conclusasi nel 1995 con un bilancio di 22mila morti e centinaia di migliaia di profughi. **Nel 2005 cominciarono i negoziati di adesione** all'UE, conclusi nel giugno 2011. In un referendum nel gennaio 2012 il **66%** dei croati si pronunciò a favore del Trattato di adesione, ratificato poi da tutti i 27 Stati membri.

Celebrazioni

Decine di migliaia di persone hanno festeggiato nella notte, in tutte le città del Paese, lo storico evento. Nella piazza principale di Zagabria - davanti a circa 30mila persone e 170 ospiti stranieri, presidenti, premier e ministri provenienti da tutti i Paesi dell'UE e della regione balcanica - si sono esibiti 700 artisti, musicisti e ballerini.

A mezzanotte, le tv hanno trasmesso in diretta la cerimonia in cui i ministri delle Finanze

sloveno e croato hanno **abolito i controlli doganali** a un valico di confine tra le due ex repubbliche jugoslave, mentre alla frontiera con la Serbia il capo della polizia croata ha scoperto una tabella con la scritta "Unione europea".

Presente al completo l'intera dirigenza dell'Unione Europea - Herman Van Rompuy, Jose Manuel Barroso e Martin Schulz - mentre a rappresentare l'Italia vi era il presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**, accompagnato dal ministro degli Esteri **Emma Bonino**. "E' stata una grande giornata per l'Europa, che è tornata ad esprimere la sua vitalità e la sua capacità inclusiva", ha detto il presidente Napolitano.

"Questo giorno ci dà una nuova speranza e ci apre nuove opportunità, che potremo realizzare se ci impegneremo tutti insieme", ha detto nel suo discorso il presidente croato **Ivo Josipovic**, che ha aggiunto: "L'Europa unita fu creata come un progetto di pace, contro le guerre, e oggi essa è simbolo di pace e di solidarietà".

"Oggi ha inizio un nuovo capitolo di successo, quello della Croazia che ritorna al suo posto, nel cuore dell'Europa". Con queste parole si è rivolto alla folla, nella piazza centrale di Zagabria, il presidente della Commissione europea, **José Manuel Barroso**. "La Croazia può essere un esempio per gli altri Paesi della regione, ha intrapreso difficili riforme e adoperandosi nel contempo per la riconciliazione" tra i popoli della ex Jugoslavia. "Ora potrà aiutare gli altri Paesi, e posso garantire che l'Europa sarà aperta a tutti coloro che vorranno condividere i nostri valori", ha affermato Barroso.

Anche il presidente del Consiglio europeo, **Herman Van Rompuy**, si è congratulato con i croati per l'ingresso del loro Paese nell'UE, un evento destinato a "cambiare in meglio la vita di questa nazione". "Sono fiero di essere qui questa notte in questo momento storico", ha detto Van Rompuy, che

ha concluso il suo intervento in croato: *Dobro dosla, Hrvatska*, benvenuta Croazia.

Alle migliaia di persone presenti hanno parlato anche il presidente del Parlamento europeo, **Martin Schulz**, il vicepremier

irlandese **Eamon Gilmore** e il presidente lituano **Dalia Grybauskaitė**, in rappresentanza rispettivamente della presidenza di turno semestrale uscente dell'UE e di quella che si è appena insediata.

Al via i 6 mesi di presidenza lituana

Con l'inizio del secondo semestre **2013**, il 1° luglio la **Lituania** ha assunto la presidenza del **Consiglio dell'Unione Europea**. Gli obiettivi che il governo lituano si è preposto in ambito Ue sono mirati soprattutto a ridurre il tasso di disoccupazione e a stabilizzare gli equilibri del mercato unico, in modo da rendere l'Europa più competitiva e adatta a reagire alle sfide poste dalla crisi finanziaria. Il programma a cui il Consiglio dovrà attenersi sotto la leadership della Lituania può essere sintetizzato in tre linee guida portanti: **Europa credibile, Europa in crescita ed Europa aperta**. Il 2013 costituisce una data fondamentale per definire i criteri con cui l'Europa reagirà al terremoto provocato dalla crisi finanziaria. Una delle priorità assolute della nuova presidenza di turno sarà creare le condizioni necessarie affinché il risanamento e la crescita delle economie europee possano protrarsi con concretezza e in maniera sostenibile. L'intento di garantire un ambiente finanziario solido verrà perseguito tramite un più massiccio ricorso al **Meccanismo europeo di stabilità**, mirando, con l'ausilio della **Banca centrale europea**, a ripristinare una più generosa erogazione del **credito** da parte del sistema bancario nei confronti dell'**economia reale**. Inoltre la Lituania ritiene fondamentale l'attuazione dei pacchetti "six pack" e "two pack", oltre all'applicazione di una più rigorosa politica di **lotta all'evasione fiscale**. Tali provvedimenti mirano a promuovere le riforme strutturali **necessarie**, volte a ridare al mercato unico quella **credibilità** indispensabile per attrarre l'attenzione degli investitori internazionali. Inoltre, per ripristinare la fiducia degli investitori, è di fondamentale importanza puntare alla crescita: non solo economica, ma anche **scientifica**. Il campo della ricerca sarà infatti oggetto di sostanziosi finanziamenti, mentre le moderne tecnologie di comunicazione verranno sfruttate per incrementare sensibilmente l'efficienza del

mercato unico, rendendolo ancora più interconnesso e facilmente coordinabile. La Lituania intende assicurare che lo sviluppo tecnologico e lo sfruttamento delle risorse energetiche vengano attuati secondo i criteri di **sostenibilità** ambientale, in modo da preservare uno spazio – sia ecologico che sociale – adatto a promuovere la crescita sociale dell'Europa. Una saggia amministrazione delle fonti energetiche costituisce un prerequisito essenziale per innalzare il grado di autonomia del mercato interno. Aumentarne la competitività costituisce un passo necessario per ridurre il tasso di disoccupazione, e diminuire quindi il livello di tensione sociale che è venuto a crearsi in molte società europee a causa delle forti scosse provocate dalla crisi finanziaria. La futura presidenza del Consiglio dell'UE intende avvalersi di tutti gli strumenti politici messi a disposizione a seguito dell'ultimo vertice sul Quadro finanziario pluriennale. Grazie all'iniziativa "Garanzia europea per la gioventù", ad esempio, tutti i giovani europei sotto i 25 anni che sono disoccupati da più di quattro mesi o sprovvisti di titoli di studio superiore verranno inseriti in programmi formativi – come tirocini e apprendistati – atti a integrare le giovani generazioni nel mondo del lavoro. Le autorità di vigilanza europee – precisa la Lituania nel suo programma – si occuperanno inoltre di tutelare i **diritti fondamentali dei cittadini europei**, sia all'interno dell'UE che all'estero. Stabilizzare i confini dell'Unione Europea tramite l'intensificarsi e la maggiore apertura dei rapporti commerciali e diplomatici con le regioni del Nord Africa, del Medio Oriente e della Russia rappresenterà una delle priorità del Consiglio, per garantire la pace sia all'interno che alle periferie dell'Europa. Particolare enfasi sarà riposta nell'adozione di politiche commerciali bilaterali con paesi situati sui confini dell'UE, come l'Ucraina, la Moldavia,

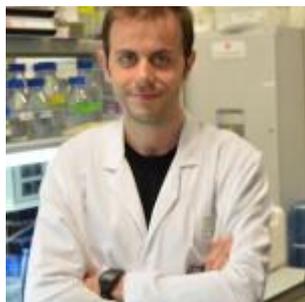
l'Armenia e la Georgia. In ambito commerciale un rilievo particolare verrà dato ai negoziati **TTIP** con il governo statunitense, condotti con la massima cura e impegno. Le tecnologie moderne verranno sfruttate per aumentare la qualità dei controlli sulle persone che entrano nell'Unione, oltre a velocizzare le procedure burocratiche relative agli spostamenti di cittadini che si muovono da uno Stato membro all'altro o che fanno ritorno nell'UE. Infine, la Lituania ha dichiarato che verranno avviate

nuove discussioni sull'adozione di politiche di difesa più coordinate e capaci di garanti-re la sicurezza e preservare la pace in tutti i paesi dell'Unione. A tal scopo la presidenza lituana ha rile-vato che, a fronte della positiva reazione dell'Europa alle enormi sfide sociali poste dalla crisi finanziaria, l'UE è pronta assumersi le sue responsabilità internazionali riguardo alla protezione dei diritti umani, consolidando la leadership europea agli occhi del resto del mondo.

Volti dell'anno

I 'Volti dell'Anno' è una iniziativa che punta a coinvolgere come testimonial dell'Anno europeo dei cittadini persone, provenienti da tutti gli Stati membri, che hanno esercitato i loro diritti europei in modi diversi offrendo il proprio contributo alla crescita dell'Europa.

Ecco i "Volti dell'Anno" italiani!



Felice Alessio Bava,
ricercatore

Per un giovane ricercatore come me muoversi liberamente nel nostro continente significa moltiplicare le opportunità di aumentare il "bagaglio" scientifico.



Martina Caironi, atleta

Per me l'Anno europeo dei cittadini rappresenta un momento di aggregazione e condivisione. Proprio come deve essere un evento sportivo. Io che sono un'atleta so bene cosa significa

faticare per puntare dritti alla vittoria, anche quando non tutto va per il verso giusto.



Paola Costa,
imprenditrice

Nella vita non ci sono confini. Anche nell'Europa unita non esistono confini. E vivere in questo grande continente significa aver messo da parte barriere, fisiche e mentali. E' per questo che sono felice di supportare l'Anno Europeo dei cittadini, perché è importante scoprire le opportunità che ognuno di noi ha, andando a conoscere i propri diritti.



Andrea Gerosa,
imprenditore

Aprirsi all'Europa rappresenta una grande opportunità, soprattutto per i ragazzi in cerca di occupazione o desiderosi di diventare imprenditori. Significa conoscere realtà diverse, confrontarsi con altri mercati e imparare nuove competenze.

L'Europa ritorna al futuro: radar fotonici e macchine senza conducente

Il mese di luglio dell'anno 2013 sarà un momento di grande importanza per la crescita tecnologica dell'Europa. I finanziamenti stanziati nel settore della ricerca dallo European Research Council - anche noto come ERC - hanno reso possibile lo sviluppo di nuovi dispositivi tecnologici, come il radar fotonico e l'automobile BRAiVE, che verranno testati nell'arco dei prossimi giorni.

Il Consorzio nazionale interuniversitario per le telecomunicazioni di Pisa sta mettendo a punto una nuova generazione di radar basati sulla fotonica. La Dr.ssa Antonella Bogoni, ricercatrice a capo del progetto, afferma che i suoi radar offrono prestazioni migliori rispetto ai radar esistenti. I nuovi dispositivi, infatti, sarebbero in grado di sfruttare la luce per rilevare e generare segnali di frequenze radio di altissima qualità. Per i test verrà utilizzato un laser che produce impulsi di luce brevissimi: dieci miliardi di volte più brevi di un secondo, con una stabilità molto superiore a quella offerta dalle tradizionali apparecchiature elettroniche. Il laser permetterà di generare segnali radar a radiofrequenza di alto livello e dotati di grande flessibilità, persino in presenza di condizioni atmosferiche ostili. Le innovazioni apportate dal radar fotonico potrebbero contribuire in modo sostanziale al monitoraggio del traffico aereo, oltre a ridurre l'inquinamento ambientale causato dal largo utilizzo di apparati elettromagnetici.

Anche il settore dell'industria automobilistica potrebbe essere sul punto di fare un grande passo in avanti. Tra pochi giorni, infatti, il veicolo BRAiVE - ultimo prototipo sviluppato grazie alla tecnologia dei veicoli senza guidatore - affronterà un percorso urbano ed extraurbano sulle strade di Parma, senza che ci sia nessuno a controllare il volante. Sarà l'automobile stessa a "guidarsi" reagendo all'ambiente circostante e interpretando le informazioni stradali, grazie a un sistema di sensori integrato nella struttura della macchina. Questo giro di prova costituisce il primo test al mondo che vede una macchina senza guidatore agire autonomamente in condizioni di traffico reale mentre si adatta a un contesto stradale complesso e imprevedibile.

L'Unione europea rivolge un interesse sempre crescente all'innovazione e alla ricerca. Al momento, lo sviluppo di nuove tecnologie costituisce una priorità fondamentale per la ripresa economica e il miglioramento delle condizioni sociali. L'innovazione tecnico-scientifica, infatti, non implica unicamente un mercato più competitivo, ma anche una società più efficiente sia dal punto di vista ecologico che da quello organizzativo. I **22 miliardi** recentemente stanziati dalla Commissione per incoraggiare **l'evoluzione scientifica** consentiranno di mettere a punto altri incredibili strumenti che daranno forma al futuro.

22 miliardi destinati a settori chiave della ricerca in Europa

Il **10 luglio 2013** la Commissione ha annunciato l'intenzione di attuare un massiccio piano di investimenti che, con il supporto economico degli Stati membri e dell'industria europea, destinerà **22 miliardi di euro** allo sviluppo dei settori dell'**innovazione** e della **ricerca**.

Nell'arco dei prossimi sette anni, i finanziamenti verranno principalmente destinati a **5 partenariati pubblico-privato** denominati anche "Iniziativa tecnologiche congiunte" (ITC), che interesseranno i campi dell'industria farmaceutica, dell'aeronautica, dell'energia, della

biotecnologia e dell'elettronica. **L'obiettivo?** Rinviare la competitività del mercato unico dando slancio ai settori lavorativi in grado di creare sia occupazione che soluzioni pratiche ai problemi sorti con la crisi finanziaria. **"L'UE deve conservare un ruolo di guida** a livello globale nei settori tecnologici strategici che creano lavoro di alta qualità" precisa il Presidente della Commissione europea **Barroso**, il quale ricorda anche che l'Unione deve mantenere un "bilancio che favorisce la **crescita**".

L'iniziativa economica non è intesa a migliorare unicamente la dinamicità del mercato unico. La Commissaria per l'innovazione e la scienza Geoghegan-Quinn sottolinea come **il piano di investimenti apporterà anche enormi benefici alla qualità della vita del singolo cittadino europeo**. Per fare alcuni esempi, il partenariato **"Medicinali Innovativi 2"** promuoverà lo sviluppo di terapie e medicinali di ultima generazione, tra cui nuovi antibiotici e vaccini; lo sfruttamento energetico verrebbe sensibilmente ottimizzato grazie alle soluzioni messe a punto dal partenariato **"celle a combustibile e idrogeno 2"**, inteso a estendere l'uso di tecnologie pulite, ridurre l'inquinamento ambientale e aumentare l'efficienza della produzione industriale. Il pacchetto contiene inoltre quattro partenariati pubblico-pubblico tra la Commissione europea

e gli Stati membri, finalizzati a migliorare le condizioni di vita dei cittadini. Le iniziative in questione mirano a garantire trattamenti nuovi e più efficienti contro le **malattie legate alla povertà**, mettere a punto tecnologie per la misurazione della competitività industriale, fornire sostegno alle **PMI** ad alta tecnologia e offrire servizi di **assistenza sociale** per consentire ad anziani e disabili di vivere in condizioni di sicurezza all'interno delle loro abitazioni.

Nel complesso, le misure contenute nelle **ITC** interessano sia il **mercato** che la **società** dell'UE. Le iniziative tecnologiche congiunte non mirano solo a contrastare gli effetti della crisi finanziaria, ma anche ad attenuare le drammatiche conseguenze che essa ha sortito in molti settori della società europea.

In vigore la normativa sui requisiti patrimoniali nel settore bancario

Il 17 luglio entra in vigore il cosiddetto pacchetto CRD IV, che - con un regolamento e una direttiva - recepisce nel diritto dell'UE i nuovi standard globali sul capitale delle banche, l'accordo Basilea III.

Le nuove norme, in vigore dal 1° gennaio 2014, affrontano alcuni dei punti deboli delle istituzioni bancarie emersi durante la crisi, in particolare l'insufficienza del capitale, dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo, che ha

reso necessario un sostegno senza precedenti da parte delle autorità nazionali. Le disposizioni introducono requisiti prudenziali più rigorosi, imponendo alle banche di mantenere riserve di capitale e di liquidità sufficienti. Questo nuovo quadro normativo renderà le banche dell'UE più solide e rafforzerà la loro capacità di gestire adeguatamente i rischi legati alla loro attività e di assorbire eventuali perdite.

A giugno l'inflazione nella zona euro sale a 1,6% A maggio era all'1,4%

L'inflazione nella zona euro a giugno 2013 sale all'1,6%, contro l'1,4% di maggio. E' la conferma della stima flash di Eurostat. L'incremento indica un'inversione di tendenza nell'andamento dei prezzi al consumo nei 17 Paesi dell'area euro, dopo che nei primi quattro mesi il tasso era sceso fino a toccare, ad aprile, l'1,2%. Nel giugno 2012 il tasso d'inflazione era al 2,4%. L'inflazione annuale in Italia a giugno è dell'1,4% contro l'1,3% di maggio. Nel giugno 2012 era del 3,6%.

Il tasso di inflazione annuale dell'Ue-27 è stato del 1,7% nel giugno 2013, contro l'1,6% di

maggio. L'anno precedente era stato del 2,5%. I tassi su base annua più bassi si sono osservati in Grecia (-0,3%), in Lettonia e in Polonia (0,2%), mentre i più alti in Romania (4,5%), in Estonia (4,1%) e nei paesi Bassi (3,2%). Rispetto a maggio, l'inflazione annuale è salita in 18 stati membri, è rimasta stabile in due, ed è scesa in altri sei.

L'impatto più forte alla crescita sui tassi d'inflazione annuale della zona euro arrivano dai legumi (+0,11%) così come da frutta ed elettricità, rispettivamente (0,09%) ciascuna, mentre le telecomunicazioni, (-0,20), i

carburanti per i trasporti (-0,11) e i servizi medici e paramedici (0,08) hanno avuto

l'impatto negativo più forte.

Ambiente e clima: 281,4 milioni di euro in nuovi progetti

La Commissione europea ha approvato il finanziamento di 248 nuovi progetti a titolo del programma LIFE+, il fondo per l'ambiente dell'Unione europea. I progetti consistono in interventi sul fronte della conservazione della natura, dei cambiamenti climatici, delle politiche ambientali, nonché dell'informazione e della comunicazione in materia di tematiche ambientali in tutti gli Stati membri. Complessivamente rappresentano un investimento di circa 556,4 milioni di EUR e la somma di cui si farà carico l'Unione europea ammonta a 281,4 milioni. Janez Potočnik, Commissario per l'Ambiente, ha dichiarato: "Il programma LIFE+ continua a essere una fonte vitale di finanziamento di progetti innovativi.

Questi nuovi progetti incideranno in misura tutt'altro che trascurabile sul capitale naturale dell'Europa contribuendo a proteggerlo, conservarlo e rafforzarlo, e concorreranno a fare dell'UE un'economia più efficiente dal punto di vista delle risorse, più verde, competitiva e a basse emissioni di carbonio." Connie Hedegaard, Commissaria per l'Azione per il clima, ha commentato: "Mi rallegra vedere anche quest'anno che una parte sempre più cospicua di progetti LIFE è dedicata a interventi nel campo climatico. Ma non intendiamo fermarci qui: il nuovo programma LIFE (2014-2020) riserverà all'azione per il clima stanziamenti di oltre 850 milioni di euro, cifra che costituisce pressoché il triplo della somma spesa attualmente." La Commissione ha ricevuto 1.159 domande di finanziamento in risposta all'ultimo invito a presentare proposte, scaduto nel settembre 2012. In **Italia** saranno 52 i progetti finanziati: 38 nella categoria **Politica e governance ambientali**, 12 in **Natura e biodiversità** e 2 nella categoria **Informazione e comunicazione**, per un totale di 106,2 milioni di EUR. I progetti LIFE + **Natura e biodiversità** migliorano lo stato di conservazione delle specie e degli habitat in pericolo. La Commissione, tra le 258 proposte pervenute, ha scelto di finanziarne 92, presentate da partner di organismi preposti

alla conservazione, enti governativi e altri soggetti situati in 24 Stati membri. L'investimento complessivo rappresentato da questi progetti è dell'ordine di 247,4 milioni di EUR cui l'UE contribuirà con circa 139,3 milioni. La maggior parte di essi (82) rientra nella categoria "Natura" e concorre ad attuare le direttive Uccelli e/o Habitat e la rete Natura 2000. Gli altri 10 sono progetti pilota che vertono su aspetti più ampi legati alla biodiversità (categoria di progetti LIFE+ "Biodiversità").

I progetti LIFE+ **Politica e governance ambientali** sono progetti pilota che contribuiscono a migliorare le politiche apportando idee, tecnologie, metodi e strumenti innovativi. A beneficiare del finanziamento della Commissione saranno 146 progetti che, selezionati tra i 743 inizialmente proposti, sono stati presentati da svariate organizzazioni pubbliche e private di 18 Stati membri e rappresentano un investimento totale di 298,5 milioni di EUR.

L'apporto dell'UE ammonterà a 136,8 milioni. Nell'ambito di questa categoria, i finanziamenti che la Commissione destinerà ai **cambiamenti climatici** sono oltre 34,6 milioni di EUR, assegnati a 29 progetti che, con un bilancio complessivo di 81,1 milioni di EUR, affrontano direttamente questo problema. Molti altri progetti, sebbene imperniati su tematiche diverse, avranno comunque un impatto indiretto sulle emissioni di gas serra. Tra gli altri settori importanti coperti dai finanziamenti figurano l'acqua, i rifiuti, le risorse naturali, le sostanze chimiche, l'ambiente urbano, il suolo e la qualità dell'aria. I progetti LIFE+ **Informazione e comunicazione** puntano a dare maggiore visibilità alle tematiche ambientali e a divulgare informazioni in materia. Delle 158 proposte ricevute, la Commissione ne ha scelte 10, presentate da varie organizzazioni pubbliche e private operanti sul fronte della natura e/o dell'ambiente. Si tratta di progetti che fanno capo a nove Stati membri e si traducono in un

investimento totale di 10,5 milioni di EUR, metà del quale (5,2 milioni circa) coperto dall'UE. Quattro dei 10 progetti consistono in azioni di sensibilizzazione su questioni inerenti la natura e la biodiversità, mentre gli altri sei

vertono su tematiche ambientali quali i cambiamenti climatici, l'efficienza delle risorse e la prevenzione dell'inquinamento nelle zone costiere.

Occupazione: un'alleanza europea per l'apprendistato

Nasce un ampio partenariato tra i principali attori del mondo del lavoro e del settore dell'istruzione in Europa: l'obiettivo è lottare contro la disoccupazione giovanile, migliorare la qualità della formazione professionale e aumentare l'offerta di contratti di apprendistato in tutta l'UE. Nel quadro del concorso internazionale di competenze professionali "WorldSkills 2013", i commissari europei Androulla Vassiliou (Istruzione, cultura, multilinguismo e gioventù) e László Andor (Occupazione, affari sociali e inclusione) hanno infatti inaugurato a Lipsia, in Germania, l'Alleanza europea per l'apprendistato. Tramite l'Alleanza si cercherà inoltre di indurre un cambiamento di paradigma culturale nei confronti dell'apprendistato. In particolare saranno individuati i programmi di apprendistato più efficaci nell'UE e saranno applicate le soluzioni più adatte per ciascuno Stato membro. L'attività dell'Alleanza è sostenuta dalla prima dichiarazione comune della Commissione europea, della presidenza del Consiglio dei ministri dell'UE e delle parti sociali a livello europeo, vale a dire Confederazione europea dei sindacati (CES) ETUC, Business Europe, Centro europeo delle imprese a partecipazione pubblica e delle imprese di interesse economico generale - CEEP e Unione europea dell'artigianato e delle piccole e medie imprese - UEAPME. L'Alleanza promuove misure che saranno finanziate dal Fondo sociale europeo, dall'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile e dal programma Erasmus+, il nuovo programma dell'UE per l'istruzione, la formazione e la gioventù. "Esortiamo tutte le parti interessate ad aderire all'Alleanza europea per l'apprendistato e a promuovere maggiori e migliori contratti di apprendistato in Europa", hanno affermato i commissari in una dichiarazione congiunta. "L'apprendistato può svolgere un ruolo cruciale nella lotta alla

disoccupazione giovanile, dotando i giovani delle competenze e dell'esperienza richieste dai datori di lavoro". Franco Bernabè, presidente e direttore generale di Telecom Italia, ha dichiarato: "L'Alleanza ha il nostro pieno appoggio. Dobbiamo ricercare tutti insieme nuove vie di collaborazione per cambiare atteggiamento e creare maggiori e migliori apprendistati". Nei paesi che dispongono di efficaci sistemi di istruzione e formazione professionale (IFP) quali la Germania, la Danimarca, i Paesi Bassi e l'Austria, il tasso di disoccupazione giovanile è spesso più basso (nel marzo 2013 tassi più bassi si sono appunto registrati in Germania e Austria - entrambe con il 7,6% - e nei Paesi Bassi (10,5%) mentre i tassi più elevati erano quelli di Grecia (59,1% nel gennaio 2013), Spagna (55,9%), Italia (38,4%) e Portogallo (38,3%). Nel suo ultimo esame trimestrale sull'occupazione e sulla situazione sociale nell'UE la Commissione sottolinea che l'apprendistato e i tirocini sono spesso un trampolino verso un posto di lavoro fisso (cfr. IP/13/601). Questo è il motivo per cui l'apprendistato è un elemento fondamentale della Garanzia per i giovani, proposta dalla Commissione nel dicembre 2012 nell'ambito del Pacchetto sull'occupazione giovanile (cfr. IP/12/1311 e MEMO/12/938) e adottata dal Consiglio nell'aprile 2013. "Dobbiamo agire e unire i nostri sforzi per far sì che i nostri giovani acquisiscano le competenze di cui necessitano per il loro sviluppo personale e professionale" ha affermato la commissaria Vassiliou. "A fronte dei livelli inaccettabili di disoccupazione giovanile è necessario che i responsabili dell'istruzione e dell'occupazione collaborino urgentemente per agevolare il passaggio dei giovani europei dalla scuola al mondo del lavoro", ha aggiunto il commissario Andor. L'Alleanza sosterrà riforme nazionali volte a sviluppare e rafforzare i programmi di apprendistato. La Commissione invita tutti i

potenziali partner, vale a dire autorità pubbliche, imprese, sindacati, camere di commercio, centri di istruzione e formazione professionale, rappresentanti delle organizzazioni gio-vanili e servizi per l'occupazione, ad aderire all'Alleanza. Essa li incoraggerà ad assumere impegni concreti per la mobilitazione di fondi pubblici e privati a favore di programmi di formazione sul modello dell'apprendistato.

Firmando la dichiarazione congiunta, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro si sono impegnati a concentrare i loro sforzi nei prossimi sei mesi per:

- sensibilizzare i datori di lavoro e i giovani ai vantaggi dell'apprendistato,
- diffondere esperienze e buone pratiche in seno alle proprie organizzazioni,
- motivare e consigliare le organizzazioni partecipanti in merito allo sviluppo di modelli di apprendistato di elevata qualità che rispondano alla domanda di qualifiche del mercato del lavoro.

Essi inciteranno inoltre le organizzazioni partecipanti:

- a cooperare con le scuole e i servizi dell'occupazione,
- a sostenere la formazione di tutori all'interno delle imprese e la consulenza agli apprendisti,

- ad aumentare l'offerta e la qualità degli apprendistati.

La Commissione si è impegnata:

- a promuovere l'apprendimento/la valutazione tra pari per sostenere le riforme politiche negli Stati membri, in particolare quelle che prevedono raccomandazioni specifiche per paese connesse con l'IFP,
- a garantire un utilizzo ottimale dei fondi dell'Unione europea per conseguire gli obiettivi dell'Alleanza (sostegno alla formazione a livello di sistema, definizione dei contenuti didattici e mobilità di apprendisti e personale),
- a considerare l'inclusione dell'apprendistato nella rete EURES, in stretta cooperazione con le parti interessate,
- a invitare Eurochambres e altre parti interessate a impegnarsi per misure che contribuiscano al conseguimento dei previsti risultati dell'Alleanza. All'odierna inaugurazione presenziano anche Johanna Wanka, ministra federale tedesca per l'Istruzione e la ricerca, e Algimanta Pabedinskienė, ministra lituana per il Lavoro e la previdenza sociale (in veste di rappresentante della presidenza dell'UE). La Tavola rotonda europea degli industriali (ERT), che rappresenta 50 società internazionali con 7 milioni di dipendenti, sostiene l'Alleanza con una rete di "ambasciatori" delle imprese.

Nuove regole per i consumatori in caso di perdita o furto di dati personali nelle telecomunicazioni

La Commissione europea introduce nuove regole su come gli operatori delle telecomunicazioni e i fornitori di servizi Internet (ISP) debbano comportarsi in caso di perdita, furto o compromissione in altro modo dei dati personali dei loro clienti. Il fine di tali "misure tecniche di attuazione" è garantire che, in caso di violazione di dati, tutti i clienti ricevano un trattamento equivalente in tutta l'Unione europea e le imprese possano adottare un approccio paneuropeo a tale problema nel caso in cui operino in più di un paese. Gli operatori delle telecomunicazioni e i fornitori di servizi Internet detengono una serie di dati dei loro clienti quali nome, indirizzo e coordinate bancarie, oltre alle informazioni sulle telefonate effettuate e ricevute e i siti web visitati. Dal

2011 queste imprese sono tenute a rispettare l'obbligo generale di informare le autorità nazionali e gli abbonati delle violazioni di dati personali. Grazie a un regolamento della Commissione le imprese potranno adempiere a tali obblighi contando su una maggiore chiarezza e i clienti avranno ulteriori garanzie circa il modo in cui ci si occuperà dei loro problemi. Ad esempio, le imprese devono:

- informare dell'incidente l'autorità nazionale competente entro 24 ore dalla sua rilevazione al fine di contenerne quanto più possibile le conseguenze; nel caso in cui non sia possibile fornire informazioni complete entro tale termine, comunicarne una prima serie entro 24 ore, con il resto a seguire entro tre giorni;

- indicare le informazioni compromesse e le misure che l'impresa ha attuato o intende attuare;
- nel valutare la necessità di informare gli abbonati (secondo il criterio del rischio di ripercussioni negative dell'infrazione sui dati personali o sulla vita privata) le imprese devono avere riguardo al tipo di dati compromessi, in particolare, per quanto riguarda le telecomunicazioni, a informazioni finanziarie, dati sulla localizzazione, file di connessione a internet, cronologie di navigazione in rete, dati inerenti alla posta elettronica ed elenchi dettagliati delle chiamate;
- utilizzare un formato standard (ad esempio, un modulo online uguale per tutti gli Stati membri dell'UE) per la notifica all'autorità nazionale competente.

La Commissione intende inoltre incentivare le imprese a criptare i dati personali. A tal fine, in collaborazione con l'ENISA, la Commissione pubblicherà anche una lista indicativa di misure tecnologiche di protezione, ad esempio di cifratura, che rendano i dati inintelligibili per coloro che non siano autorizzati a leggerli. Applicando tali tecniche l'impresa interessata da una violazione di dati sarebbe dispensata dall'obbligo di informare l'abbonato, in quanto tale violazione, di fatto, non ne rivelerebbe i dati personali. Neelie Kroes, Vicepresidente della Commissione europea, ha dichiarato: *“Per tutelarsi, se necessario, i consumatori devono sapere se i loro dati personali sono stati compromessi, e le imprese hanno bisogno di semplicità: un contesto di condizioni eque che queste nuove misure di carattere concreto realizzano”*. La Commissione dà attuazione a queste norme a seguito della consultazione pubblica del 2011 che ha fatto emergere un ampio favore dei portatori di interesse per un approccio armonizzato in questo settore. Le regole sono state concordate in seno a un comitato di Stati membri e sottoposte al vaglio del Parlamento europeo e del Consiglio; sono state adottate in forma di regolamento della Commissione, che è direttamente applicabile e non richiede alcun recepimento a livello nazionale, ed entreranno in vigore due mesi

dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Contesto

La direttiva e-Privacy del 2002 prevede che gli operatori delle telecomunicazioni e i fornitori di servizi Internet mantengano i dati personali in condizioni di riservatezza e sicurezza. Tuttavia, i dati possono essere rubati o smarriti oppure possono avervi accesso persone non autorizzate: sono questi i casi di “violazione di dati personali”. Secondo la direttiva e-Privacy riveduta, al verificarsi di una violazione di dati personali il fornitore di servizi deve darne segnalazione a una specifica autorità nazionale, solitamente l'autorità nazionale garante della protezione dei dati o l'autorità di regolamentazione delle comunicazioni. Inoltre, il fornitore deve informare l'abbonato interessato direttamente nel caso in cui la violazione possa compromettere dati personali o la vita privata. Per garantire l'applicazione coerente delle norme sulla violazione di dati in tutti gli Stati membri la direttiva e-Privacy consente alla Commissione di proporre “misure tecniche di attuazione” – 10 regole pratiche che integrano la normativa vigente — per definire le circostanze, i formati e le procedure per gli obblighi di notifica. La direttiva e-Privacy stabilisce che, nel predisporre le misure, la Commissione “coinvolge tutti i soggetti interessati”. Ciò è stato fatto nel 2011 in forma di consultazione pubblica alla quale ha risposto un'ampia gamma di soggetti, comprese le autorità nazionali, i fornitori di servizi e la società civile. Dai risultati sono emersi un ampio sostegno dei portatori di interesse in favore di norme armonizzate e la conferma di approcci nazionali in parte divergenti. Nel predisporre le misure la Commissione ha consultato anche l'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA), il Gruppo dell'articolo 29 per la tutela dei dati e il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD). Queste misure sono separate e distinte dalla revisione del quadro giuridico dell'UE per la protezione dei dati proposta dalla Commissione e dalla proposta della Commissione inerente a una direttiva sulla sicurezza delle reti e dell'informazione.

Nuovo Mediatore europeo

Il Parlamento Europeo ha eletto Ms Emily O'Reilly come nuovo Mediatore europeo. Si tratta della prima donna a ricoprire questo ruolo ed è attualmente il Mediatore di Irlanda.

La sua elezione è stata sostenuta da 359 membri del PE con una votazione plenaria segreta. Il ruolo del mediatore, lanciato nel 1995, è quello di indagare sulle denunce legate alla cattiva amministrazione nelle istituzioni e gli

organismi UE. Tutti i cittadini, residenti, nonché imprese e associazioni in uno Stato membro, possono presentare denuncia presso il Mediatore, che offre strumenti rapidi, flessibili e gratuiti per risolvere i problemi presso l'amministrazione UE.

<http://www.ombudsman.europa.eu/it/home.faces;jsessionid=66E0D894071C9AD9D2521C499AC29A94>

La Commissione richiama le università europee: pensino in modo globale

Il mondo dell'istruzione superiore internazionale sta cambiando radicalmente in termini di struttura e dimensioni e si trova ad affrontare la concorrenza crescente di Paesi come Cina, India e Paesi dell'America latina. Ciò impone una revisione non solo del modo in cui le 4 000 università europee operano a livello internazionale, ma anche del modo in cui formano gli studenti europei nei singoli Paesi e come si interagiscono con le diverse componenti della società. La Commissione europea ha inaugurato una nuova strategia dal titolo "Istruzione superiore europea nel mondo", intesa a garantire che i laureati europei acquisiscano le competenze internazionali di cui hanno bisogno per lavorare in qualsiasi parte del mondo e che l'Europa conservi la sua attrattiva nei confronti degli studenti internazionali. Erasmus+, il nuovo programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, stanzierà un importo annuale di oltre 400 milioni di euro a favore degli scambi internazionali di studenti e dello sviluppo della cooperazione tra le università europee e i loro partner in tutto il mondo.

Androulla Vassiliou, Commissaria per l'Istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù, ha dichiarato: "*Le università europee devono pensare in termini globali. Devono agire in modo strategico per valorizzare la reputazione di cui gode l'Europa per la qualità dell'istruzione superiore, devono promuovere la mobilità internazionale di studenti e personale, offrire curricula innovativi di prim'ordine e garantire l'eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca. Benché numerose università europee abbiano instaurato*

solidi legami all'interno dell'UE, a molte di esse manca una chiara strategia per rafforzare i vincoli con i partner extraeuropei, situazione che necessita un cambiamento urgente. La Commissione sosterrà gli Stati membri affinché possano sviluppare delle reti internazionali in materia di istruzione superiore. Per fare ciò non esiste un modello preconfezionato: ciascun Paese dovrà giocare le proprie carte."

Le università e gli altri istituti di istruzione superiore dell'Unione Europea accolgono oltre 19 milioni di studenti. La Commissione sottolinea che le università devono promuovere una prospettiva internazionale in quell'85% di studenti restio allo spostamento, affinché acquisisca le competenze internazionali necessarie in un mondo globalizzato. Ciò significa che le università devono elaborare curricula internazionali, promuovere le competenze linguistiche e potenziare l'apprendimento digitale.

Si prevede che il numero complessivo di studenti universitari nel mondo si quadruplichi, passando dai circa 100 milioni del 2000 a 400 milioni nel 2030, con una crescita particolarmente pronunciata in Asia e America latina. Attualmente l'Europa attira circa il 45% di tutti gli studenti internazionali ma i suoi concorrenti stanno rapidamente aumentando gli investimenti nell'istruzione superiore. La maggior parte degli studenti in mobilità internazionale proviene da Cina, India e Corea del Sud.

Il nuovo programma Erasmus+, che sarà avviato nel gennaio 2014, consoliderà per la prima volta le opportunità per gli studenti

provenienti da paesi extraeuropei di realizzare parte del percorso universitario presso un'università europea, o viceversa. Saranno finanziati 135 000 gli scambi di studenti e personale tra l'UE e il resto del mondo, vale a dire 100 000 in più rispetto all'attuale programma Erasmus Mundus, che vanno ad aggiungersi ai 3 milioni di scambi di studenti e personale all'interno dell'UE.

Contesto

L'iniziativa per la promozione dell'istruzione superiore europea nel mondo prende le mosse da un lavoro iniziato nel 2011 nell'ambito del progetto per la modernizzazione dei sistemi d'istruzione superiore in Europa (IP/11/1043) inteso a migliorare la qualità e la pertinenza dell'istruzione superiore con l'obiettivo di fornire ai giovani la giusta combinazione di competenze per il mercato del lavoro.

La Commissione ritiene che occorra imprimere il massimo impegno per rafforzare le partnership accademiche su scala mondiale.

Con la nuova generazione di programmi dell'UE, in particolare Erasmus+ e Orizzonte 2020 per la ricerca, essa intende sfruttare il successo di Erasmus Mundus e delle azioni Marie Curie per garantire che l'internazionalizzazione e la modernizzazione dell'istruzione superiore europea siano al vertice delle sue priorità.

Principali obiettivi della strategia di internazionalizzazione della Commissione sono: migliorare la qualità generale dei sistemi di istruzione europei agevolando l'apprendimento reciproco, la cooperazione e il confronto con altri erogatori di istruzione a livello mondiale; promuovere l'innovazione e la creazione di posti di lavoro in Europa, attirando studenti in mobilità internazionale e migranti qualificati; ampliare gli orizzonti, incrementare l'accusabilità e preparare gli studenti a diventare cittadini del mondo.

Il “Boom” del Programma Erasmus

Le cifre pubblicate dalla Commissione europea indicano che più di 3 milioni di studenti hanno beneficiato di borse Erasmus dell'UE dall'avvio del programma nel 1987. Le statistiche, che riguardano l'anno accademico 2011-2012, indicano anche che il programma ha consentito a più di 250 000 studenti Erasmus – un nuovo record – di compiere all'estero parte dei loro studi di istruzione superiore o di fruire di un tirocinio presso un'impresa straniera in modo da accrescere la loro occupabilità. Inoltre, più di 46 500 membri del personale accademico e amministrativo hanno ricevuto un sostegno da Erasmus per insegnare o ricevere una formazione all'estero, un'esperienza volta a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nei 33 paesi partecipanti al programma (Stati membri dell'UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera e Turchia). Tra i paesi partecipanti a Erasmus le tre destinazioni più popolari scelte dagli studenti

nel 2011-2012 sono state la Spagna, la Francia e la Germania. La Spagna ha inviato anche il più gran numero di studenti all'estero, seguita da Germania e Francia. Circa 205 000 studenti, vale a dire l'80% di coloro che hanno ricevuto un sostegno da Erasmus nel 2011-2012, hanno scelto di trascorrere in media sei mesi all'estero presso un'università o un'altra istituzione di istruzione superiore nell'ambito del loro programma di laurea. Il numero di coloro che hanno scelto l'opzione "studio" è aumentato del 7,5% rispetto all'anno precedente. Con un tasso di crescita del 18% rispetto all'anno precedente i tirocini in azienda sono sempre più popolari. Nel 2011-2012 uno studente Erasmus su cinque, in totale quasi 50 000 studenti, ha scelto questa opzione. Erasmus+, il nuovo programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, dovrebbe prendere il via nel gennaio 2014.

Community SVE, just for you! - una nuova opportunità promossa dall'Agenzia Nazionale per i Giovani

L'**Agenzia Nazionale per i Giovani**, in vista del lancio del suo nuovo sito internet, invita alla scoperta di un nuovo strumento interattivo dedicato al mondo dello SVE: **EVS Community, just for you!**

EVS è la prima comunità virtuale italiana dedicata ai volontari e alle associazioni/enti impegnati in progetti di Servizio Volontario Europeo. Uno spazio aperto pensato per condividere e dare visibilità a esperienze, attività, progetti realizzati in Italia e in altri Paesi europei e del resto del mondo. Un vero e proprio social network del volontariato europeo all'insegna dell'interattività!

La community è uno strumento ideato per divenire il luogo in cui:

- **Testimoniare** con racconti, foto, video la crescita personale legata all'esperienza di volontariato in un altro Paese, la bellezza del servizio prestato e i nuovi orizzonti che si aprono grazie ad esso

- **Condividere** tra giovani e associazioni le informazioni, i progetti, le opportunità e tutto ciò che può portare beneficio alla crescita del volontario

- **Favorire l'incontro** tra giovani, youth workers e associazioni che hanno esperienza nel Servizio Volontario Europeo o che vorrebbero cominciare un progetto. **REGISTRATI E PARTECIPA! Dai voce alla tua esperienza!**

<http://agenziagiovani.ning.com/>

Aperta la consultazioni pubblica sulla protezione dell'ambiente

Il **15 Luglio 2013**, la Commissione europea ha avviato **due consultazioni pubbliche** su come **agevolare le procedure di tutela dell'ambiente e migliorare lo sfruttamento delle risorse alimentari**.

Accesso alla giustizia ambientale – inteso come diritto a impugnare le decisioni delle autorità pubbliche non rispettose dell'ambiente – trovano la base nel diritto internazionale. Un'effettiva tutela dell'ambiente in questo quadro però richiede la partecipazione attiva dei cittadini e delle ONG.

A tal proposito, la **consultazione pubblica** avviata dalla Commissione interroga l'opinione pubblica su quali azioni a livello dell'UE potrebbero essere necessari per assicurare un accesso efficace ed equo ai tribunali nazionali in materia ambientale. La consultazione riguarda tre aree principali:

- la percezione che gli Stati membri hanno sull'importanza di consentire una maggiore accessibilità alla giustizia ambientale;
- la discussione di opzioni concrete per stabilire un efficace accesso alla giustizia in materia di questioni ecologiche; e
- l'individuazione di elementi legali che possano consentire un'azione giuridica collettiva a livello comunitario.

L'ambiente va protetto però anche nella nostra vita di tutti i giorni. In particolare, il sistema di produzione alimentare ha un enorme impatto ambientale. Eppure al momento l'Europa si ritrova a dilapidare un'altissima quantità di cibo. Uno spreco di tale portata non si traduce unicamente in una grande perdita economica, ma implica anche dei seri danni alle spese dell'ecosistema. Infatti, le tecniche di coltivazione e di allevamento possono causare degli effetti estremamente nocivi, come il deperimento ambientale dovuto all'uso di pesticidi e fertilizzanti chimici; il rilascio di gas nell'atmosfera (che vanno ad acuire l'effetto serra), e l'aumento dell'indice di inquinamento. Il commissario per l'ambiente Janez Potočnik descrive la faccenda come "moralmente ed economicamente inaccettabile, ed è ancor più terrificante quando si considera la quantità di risorse impiegate per produrre 89 milioni di tonnellate di cibo. Stiamo sprecando tutte quelle risorse. C'è qualcosa di sbagliato nel sistema". Questo invoca il bisogno di correggere la legislazione UE in materia di diritto ambientale. Infatti, tramite una consultazione pubblica, la Commissione europea chiede ai cittadini, alle ONG e alle autorità pubbliche di riflettere sulle idee

innovative per ridurre lo spreco di cibo nel nostro sistema di produzione e consumo. In seguito alle suddette consultazioni, la Commissione valuterà le proposte inviate da esperti e comuni cittadini per mettere a punto

delle misure legali adatte a garantire che l'economia e la società dell'UE si basino sempre di più sul criterio della sostenibilità e che vi sia un accesso effettivo alla giustizia ambientale.

Votazioni online per la seconda edizione del Concorso "Una vignetta per l'Europa".



Che fine farà l'euro? L'austerità funzionerà? La crisi spazzerà via l'Europa? Ci sono molti modi di parlare di Unione europea, ma la satira politica è tra i più efficaci. Per questo la

Rappresentanza in Italia della Commissione europea in collaborazione con Internazionale ha indetto un concorso per premiare la migliore vignetta politica dedicata all'UE pubblicata sulla stampa italiana.

[Vota la tua vignetta preferita sul sito di Internazionale!](#)

<http://www.internazionale.it/festival/concorso-vignette/> La vignetta più bella sarà premiata nel corso del festival di Internazionale a Ferrara 2013.



Programmi, Bandi, Finanziamenti

Inviti a presentare proposte

Nuovo programma per l'occupazione e l'innovazione

Con un budget proposto di 815 milioni di euro il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo politico sul programma comunitario per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) per il periodo 2014-20. Il programma sosterrà gli sforzi degli Stati membri nella progettazione e realizzazione di riforme sociali e a favore dell'occupazione a livello europeo, nazionale, nonché ai livelli regionale e locale, attraverso il coordinamento delle politiche e l'identificazione, l'analisi e la condivisione delle migliori pratiche. EaSI integra ed estende la copertura di tre programmi esistenti: Progress (Programma per l'occupazione e la solidarietà sociale), EURES (European Employment Services) e lo

Strumento europeo Progress di micro finanza, cui saranno destinati rispettivamente il 61, il 18 e il 21% del bilancio. Insieme con il Fondo sociale europeo, il Fondo europeo per gli aiuti agli indigenti e il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, il programma costituisce il quarto pilastro dell'iniziativa europea per l'occupazione e l'inclusione sociale 2014-2020.

Sviluppo tecnologico

Si avvertono gli interessati della pubblicazione di un invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013). Si sollecitano proposte per l'invito indicato qui di seguito nell'ambito del programma specifico «Cooperazione»:

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione FP7-2013-ICT-FI.
La documentazione relativa all'invito, ivi

comprese le scadenze e lo stanziamento di bilancio, è riportata nell'invito stesso che è pubblicato nel sito.

Opportunità di assunzione presso le Istituzioni europee

“Tradurre idee, non solo parole”

La Commissione europea ha pubblicato il bando interistituzionale per l'assunzione di traduttori presso le istituzioni europee – le lingue oggetto di concorso, oltre all'italiano, sono l'inglese, il francese, il danese, l'olandese, il maltese e lo sloveno. Fino al 23 luglio sono invece aperte le selezioni per l'assunzione di traduttori di lingua croata.

Possono partecipare al concorso i cittadini di uno Stato membro dell'UE che siano in possesso (allo scadere del termine di iscrizione) di un diploma universitario triennale (ciclo triennale completo). Sono ammessi laureati in lingue e traduzione oppure in altre discipline (ad esempio economiche o tecnico-scientifiche) che abbiano una spiccata inclinazione per le lingue e attitudine per la traduzione. Non vi sono limiti di età e non è richiesta esperienza professionale.

I candidati devono dimostrare di possedere, oltre alla perfetta padronanza della propria lingua madre/lingua principale (italiano), un'ottima conoscenza di una delle tre lingue procedurali della Commissione europea (francese, inglese, tedesco) e una conoscenza approfondita di una seconda lingua, diversa dalla prima, da scegliersi tra le 24 lingue ufficiali dell'UE.

La procedura di concorso prevede innanzitutto una preselezione basata su test di ragionamento verbale, ragionamento numerico e ragionamento astratto, oltre a due prove specifiche di comprensione linguistica nelle lingue scelte dal candidato all'atto della candidatura. I candidati che superano questa fase sono invitati a sostenere le due prove di traduzione dalle lingue prescelte verso l'italiano. Solo chi supera anche le prove di traduzione sarà invitato a partecipare, a Bruxelles, all'ultima fase della selezione presso il Centro di valutazione EPSO.

I candidati che risulteranno idonei saranno iscritti in un "elenco di riserva" dal quale le istituzioni dell'UE attingeranno per assumere traduttori nei prossimi anni (sedi di lavoro: Bruxelles/Lussemburgo).

Per candidarsi è necessario registrarsi (online) entro le ore 12.00 (ora di Bruxelles) del **13 agosto 2013** sul sito dell'EPSO, l'Ufficio europeo di selezione del personale.

Per maggiori informazioni consultare il sito http://europa.eu/epso/index_en.htm

Segretario generale al Segretariato generale del Comitato delle regioni

La procedura di selezione è aperta a ogni candidato che, alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle candidature, soddisfi le seguenti condizioni:

- essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea,
- godere dei diritti civili e offrire le garanzie di moralità necessarie per l'esercizio delle funzioni di Segretario generale,
- essere in regola con gli obblighi militari,
- non aver raggiunto l'età pensionabile, che, per i funzionari e gli altri agenti dell'Unione europea, si raggiunge alla fine del mese nel quale l'interessato compie 65 anni, e non raggiungerla prima della data prevista per la fine del mandato (ossia il 31 marzo 2019),
- soddisfare le condizioni di idoneità fisica richieste per l'esercizio delle funzioni, condizioni che saranno accertate mediante una visita medica effettuata dal medico di fiducia del CdR nel corso della procedura di assunzione del candidato che sarà stato selezionato,
- possedere un livello d'istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, attestato da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni, oppure un livello d'istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, attestato da un diploma, e

un'esperienza professionale adeguata della durata di almeno un anno, quando la durata normale di tali studi è di almeno tre anni,

— possedere un'esperienza professionale, attinente alla natura delle funzioni da esercitare, di almeno 15 anni, posteriore al conseguimento del diploma di cui al precedente trattino; se la durata normale degli studi universitari è pari a tre anni, l'anno di esperienza professionale richiesto a complemento di tali studi forma parte integrante del diploma universitario e non potrà essere computato nel numero di anni di esperienza professionale richiesti,

— avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea come lingua principale, e una conoscenza soddisfacente di una seconda lingua ufficiale dell'Unione europea,

— nell'interesse del servizio, avere una conoscenza almeno soddisfacente della lingua francese o della lingua inglese. Infatti, tenuto conto della natura delle funzioni da esercitare, il requisito della conoscenza almeno soddisfacente di una di queste due lingue risulta dall'esigenza di conciliare la necessità di garantire l'assunzione di un agente che possieda le più alte qualità di competenza, rendimento e integrità con l'interesse del servizio, il quale richiede necessariamente che si disponga di un candidato immediatamente operativo e capace di comunicare in modo efficace all'interno dell'istituzione, nel quadro del suo lavoro quotidiano, in una delle lingue più utilizzate dai funzionari e altri agenti dell'Unione come lingua veicolare interna. La verifica delle conoscenze linguistiche dei candidati nel corso della procedura di assunzione costituisce quindi un mezzo proporzionato per accertarsi che essi possiedano le più alte qualità per esercitare le funzioni di Segretario generale nell'ambiente di lavoro del Comitato delle regioni. Qualora la lingua principale di un candidato sia una delle due lingue succitate, tale candidato sarà tenuto, nel corso dell'esame orale, a esprimersi in modo soddisfacente anche in un'altra lingua ufficiale, poiché quest'ultima deve essere in ogni caso diversa dalla lingua principale del candidato. Inoltre, la capacità di comunicare in modo efficace in altre lingue ufficiali dell'Unione europea costituisce titolo preferenziale,

— rispettare i requisiti in materia di conoscenze linguistiche, alla cui valutazione si procederà nel corso del colloquio; il rispetto di tali requisiti dovrà essere indicato nella dichiarazione sull'onore. I fascicoli di candidatura devono essere presentati esclusivamente per via elettronica in formato pdf al seguente indirizzo: vacancysg@cor.europa.eu Termine per la presentazione dei fascicoli di candidatura: 19 agosto 2013.

Direttore esecutivo dell'Impresa comune SESAR

Costituiranno titolo preferenziale: a) esperienza in funzione dirigenziale, in particolare:

— una comprovata capacità nella gestione e nel monitoraggio di progetti di grandi dimensioni,

— una comprovata capacità di gestione delle risorse finanziarie, di garantire una sana gestione finanziaria e

il controllo interno a livello nazionale, europeo o internazionale,

— una solida capacità di giudizio e una comprovata e positiva esperienza in posizioni dirigenziali, in particolare la capacità di gestione, di fissare obiettivi, di motivare e guidare le équipes valorizzandone al meglio le potenzialità. Costituiranno inoltre titolo preferenziale le esperienze maturate in un ambiente multiculturale e multilingue; b) conoscenze tecniche, in particolare:

— una buona conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea, del loro funzionamento e della sinergia tra esse,

— una buona conoscenza ed esperienza in materia di politica dei trasporti europea e internazionale, in particolare della politica dei trasporti aerei,

— una buona conoscenza delle attività di ricerca e sviluppo nel settore ATM nonché dei progressi registrati a livello internazionale, in particolare del progetto SESAR,

— la conoscenza e l'esperienza in relazione alla cooperazione tra le organizzazioni pubbliche e private e la comprensione delle esigenze e dei vincoli dei portatori di interessi potrebbero costituire un punto di forza; c) capacità di comunicazione e negoziazione, in particolare:

— una comprovata capacità di comunicare in modo efficace e fluente a tutti i livelli, in modo

trasparente e aperto con i porta-tori di interessi e con il pubblico,

— eccellenti capacità interpersonali, decisionali, organizzative e negoziali e capacità di instaurare rapporti di lavoro improntati alla fiducia con le istituzioni dell'UE e con i portatori di interessi,
— conoscenza approfondita dell'inglese scritto e orale.

La conoscenza del francese e/o dell'inglese è considerata titolo preferenziale. Requisiti imprescindibili dei candidati (criteri di ammissione) Saranno ammessi alla fase di selezione i candidati che, entro il termine ultimo di presentazione delle candidature, saranno in possesso dei seguenti requisiti formali:

— cittadinanza: i candidati devono essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea o di Eurocontrol,

— laurea o diploma universitario: i candidati devono possedere:

— un livello di formazione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, sancito da un diploma, se la durata normale di tali studi è di quattro anni o più, o

— un livello d'istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, sancito da un diploma e almeno un anno di esperienza professionale specifica, se la durata regolare di tali studi è di almeno tre anni (l'anno di esperienza professionale non potrà esser fatto valere ai fini dell'esperienza professionale post laurea di cui oltre),

— esperienza professionale: i candidati devono:
— aver maturato almeno 15 anni di esperienza postuniversitaria a un livello corrispondente alle qualifiche sopra menzionate,

— dei quali almeno 15 con funzioni dirigenziali di alto livello e devono avere esperienze dirette in un settore attinente alle mansioni proposte,

— conoscenze linguistiche: avere la completa padronanza di una lingua ufficiale dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di una seconda lingua ufficiale,

— limite d'età: essere in grado di portare a termine, alla scadenza per la presentazione delle domande, l'intero mandato di tre anni o fino all'attuale data di scadenza dell'impresa comune SESAR, prima di raggiungere l'età del pensionamento. Per gli agenti temporanei dell'Unione europea l'età del pensionamento scatta alla fine del mese del compimento del 65° anno d'età. Gli interessati che desiderano

presentare la loro candidatura devono iscriversi via Internet sul seguente sito:
https://ec.europa.eu/dgs/human_resources/seniormanagementvacancies/

Il termine ultimo per l'iscrizione è il 5 settembre 2013.

Direttore alla Direzione generale agricoltura e sviluppo rurale

La Direzione generale agricoltura e sviluppo rurale ha il compito di promuovere lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura europea e assicurare la prosperità delle zone rurali, contribuendo in tal modo al raggiungimento degli obiettivi della politica agricola comune (PAC).

Al suo interno, la Direzione D «Sostegno diretto, misure relative al mercato, promozione» persegue l'obiettivo di promuovere un settore agricolo solido, competitivo e sostenibile in tutta l'UE e di sostenere le regioni d'oltremare e le isole minori. Grazie alle sue responsabilità orizzontali, essa svolge un ruolo chiave nella Direzione generale agricoltura e sviluppo rurale e nel processo continuo di riforma della politica agricola comune.

Il direttore svolgerà un'attività complessa e sarà responsabile dell'orientamento strategico e della gestione della direzione AGRI D. Nel contesto della missione della direzione generale e del programma di lavoro annuale gli saranno assegnate competenze specifiche nei seguenti ambiti: i pagamenti diretti agli agricoltori, lo sviluppo di un settore agricolo sostenibile, il sostegno alle regioni d'oltremare e alle isole minori dell'UE e la promozione dei prodotti agricoli dell'UE.

La Direzione D è responsabile di gestire i 2/3 circa della spesa totale della PAC, per la maggior parte nell'ambito della gestione congiunta con gli Stati membri.

Il direttore renderà conto del proprio operato al direttore generale aggiunto responsabile delle direzioni «Economia dei mercati agricoli e OCM unica», «Sostegno diretto, misure relative al mercato, promozione» e «Analisi economica, prospettive e valutazioni». La Direzione conta 4 unità per un totale di circa 85 membri del personale.

Ai candidati sono richieste:

— una buona conoscenza della politica agricola comune nonché una buona comprensione del quadro istituzionale in cui tale politica è elaborata e attuata,

— una comprovata esperienza di gestione e competenze manageriali e la capacità di gestire, motivare e sviluppare grandi équipes valorizzandone al meglio le potenzialità,

— un'eccellente capacità di individuare, definire e attuare le priorità e le strategie nonché di pianificare e sorvegliare le attività della Direzione per raggiungere gli obiettivi fissati,

— ottime capacità analitiche e di risoluzione di problemi organizzativi e operativi, una solida e attestata capacità di giudizio e presa di decisione,

— buone capacità interpersonali e relazionali, compresa la capacità di applicare le proprie esperienze e competenze nei contatti ad alto livello all'interno della Commissione europea, con altre istituzioni dell'Unione europea e con gli Stati membri,

— forti capacità di negoziazione e comunicazione sono un elemento essenziale,

— la conoscenza delle procedure finanziarie dell'Unione europea e del regolamento finanziario costituisce titolo preferenziale.

Requisiti formali (criteri di ammissione):

1) essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea;

2) possedere:

a) un livello di formazione equivalente a un ciclo completo di studi universitari, certificato da un diploma di laurea, se la durata regolare di tali studi è di almeno quattro anni, o

b) un livello di formazione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari certificato da un diploma di laurea più un'esperienza professionale consona di almeno un anno, se la durata regolare della formazione universitaria è di almeno tre anni;

3) aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale postuniversitaria a un livello corrispondente alle qualifiche suddette, di cui almeno 5 anni maturati in un posto dirigenziale di alto livello, in un settore direttamente collegato alla funzione proposta;

4) possedere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea, come definite all'articolo 1 del regolamento n.

1/1958, e una conoscenza adeguata di un'altra lingua ufficiale;

5) non aver ancora raggiunto l'età normale di pensionamento, che per i funzionari dell'Unione europea corrisponde alla fine del mese nel quale compiono 65 anni.

Scadenza: 31 luglio 2013

Assunzioni al Parlamento europeo

Il Parlamento europeo organizza una procedura di selezione per titoli e prove ai fini della costituzione di un elenco di idoneità per la copertura di un posto di **AGENTE TEMPORANEO INCARICATO DI RELAZIONI PUBBLICHE**.

Assegnato a Nicosia, l'incaricato di relazioni pubbliche effettuerà, nell'ambito dei programmi e delle priorità definite degli organi parlamentari e/o della sua gerarchia, i compiti dettagliati qui di seguito:

— concepire/realizzare azioni di informazione per i mezzi di comunicazione (spiegare le posizioni dell'Istituzione attraverso conferenze, comunicati stampa ecc.) e il pubblico (organizzare varie manifestazioni),

— sviluppare e mantenere reti di corrispondenti nella società civile,

— intrattenere relazioni con i deputati europei e gli ambienti politici istituzionali e le amministrazioni nazionali, regionali e locali,

— assicurare una funzione di sostegno agli organi del Parlamento quando questi ultimi svolgono attività a Cipro (visite presidenziali, riunioni/visite di commissioni parlamentari ecc.),

— provvedere a tenere informate le autorità politiche dell'istituzione circa l'evoluzione dell'opinione pubblica sulle attività del Parlamento europeo attraverso rassegne stampa commentate,

— assicurare l'aggiornamento del sito Internet.

L'esercizio di tali funzioni esige capacità di anticipazione, reazione e comunicazione, uno spiccato senso della diplomazia, disinvoltura nell'esprimersi in pubblico e intrattenere contatti con vari interlocutori degli ambienti politici, economici e sociali nonché capacità di dirigere un'équipe.

Requisiti di ammissione (profilo richiesto)

Alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature, i candidati devono soddisfare i seguenti requisiti:

a) requisiti generali:

in conformità all'articolo 12, paragrafo 2, del RAA, occorre in particolare:

- essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea e godere dei diritti politici,
- essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari,
- offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere;

b) requisiti specifici:

i) titoli, diplomi e conoscenze richieste. I candidati devono avere un livello di istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari di almeno tre anni, sancito da un diploma ufficialmente riconosciuto in un settore attinente alle mansioni da svolgere;

ii) esperienza professionale richiesta. Non è richiesta alcuna esperienza professionale;

iii) conoscenze linguistiche. I candidati devono essere in possesso di: una profonda conoscenza della lingua greca (lingua 1); e un'ottima conoscenza delle lingue inglese e turca (lingue 2 e 3).

Il comitato di selezione terrà conto dalla conoscenza di altre lingue ufficiali dell'Unione europea.

Scadenza: 12 agosto 2013.

Il Parlamento europeo organizza una procedura di selezione per titoli e prove ai fini della costituzione di un

elenco di idoneità per la copertura di un posto di **AGENTE TEMPORANEO ADDETTO STAMPA.**

Assegnazione a Barcellona, però l'addetto stampa effettuerà, nel contesto dei programmi e delle priorità definite dagli organi parlamentari e/o dalla sua gerarchia, i compiti dettagliati di seguito elencati:

— far conoscere il ruolo e le attività del Parlamento presso i media nazionali, regionali e specializzati,

— promuovere relazioni articolate con la stampa scritta, audiovisiva ed elettronica allacciando contatti diretti e personali con tutti i media del paese,

— assicurare un monitoraggio permanente dell'interesse mediatico nel paese di

assegnazione per l'attività europea e riferire in materia al direttore generale,

— cooperare all'organizzazione di visite, colloqui e seminari con organi di stampa nazionali, regionali e specializzati,

— cooperare alla realizzazione di attività e prodotti mediatici destinati a promuovere la conoscenza delle attività dell'istituzione.

L'espletamento di tali compiti esige capacità di previsione, reazione e comunicazione, facilità nei contatti con i diversi interlocutori nonché la capacità di trattare l'informazione e puntare all'essenziale.

3. Requisiti di ammissione (profilo richiesto)

Alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature, i candidati devono soddisfare i seguenti requisiti:

a) requisiti generali: in conformità all'articolo 12, paragrafo 2, del RAA, occorre in particolare:

- essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea e godere dei diritti politici,
- essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari,
- offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere;

b) requisiti specifici:

i) titoli, diplomi e conoscenze richieste. I candidati devono possedere un livello di istruzione corrispondente a un ciclo di studi universitari di almeno tre anni, confermato da un diploma ufficialmente riconosciuto, in un settore attinente con la natura delle funzioni;

ii) esperienze professionali. Non è richiesta alcuna esperienza professionale;

iii) conoscenze linguistiche. I candidati devono essere in possesso di: una conoscenza approfondita della lingua spagnola (lingua 1); e una conoscenza molto buona delle lingue inglese e catalana (lingue 2 e 3).

Il comitato di selezione terrà conto dalla conoscenza di altre lingue ufficiali dell'Unione europea.

Scadenza: 13 agosto 2013.

Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) - Bando di concorsi generali

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza i seguenti concorsi generali:

EPSO/AD/260/13 — Traduttori (AD 5) di lingua danese (DA)
 EPSO/AD/261/13 — Traduttori (AD 5) di lingua inglese (EN)
 EPSO/AD/262/13 — Traduttori (AD 5) di lingua francese (FR)
 EPSO/AD/263/13 — Traduttori (AD 5) di lingua italiana (IT)
 EPSO/AD/264/13 — Traduttori (AD 5) di lingua maltese (MT)

EPSO/AD/265/13 — Traduttori (AD 5) di lingua neerlandese (NL)

EPSO/AD/266/13 — Traduttori (AD 5) di lingua slovena (SL)

Il bando di concorso è pubblicato in 24 lingue nella Gazzetta ufficiale C 199 A dell'11 luglio 2013.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito dell'EPSO <http://blogs.ec.europa.eu/eu-careers.info/>

Concorsi

Concorso: fai qualcosa per la diversità e l'inclusione

Nel quadro della campagna 2013 “Fai qualcosa per la Diversità e l’Inclusione”, la United Nations Alliance of Civilisations (UNAOC), in partenariato con l’UNESCO e altri partner, ha lanciato un concorso video. I partecipanti da tutto il mondo sono invitati a presentare dei video di massimo un minuto sul tema della diversità e l’inclusione. I video possono essere in tutte le lingue; qualora la lingua non fosse l’inglese, sono necessari i sottotitoli. Le opere devono essere originali. Gli autori dei video vincitori riceveranno 1500 dollari USA e un libro. I video vincitori appariranno sul DVD PLURAL + Youth Video Festival. I video devono essere inseriti sulla pagina Facebook degli autori entro il 27 Settembre 2013, facendo in modo che la pagina Facebook “Do One Thing” venga menzionata utilizzando il tag @Do One Thing for Diversity and Inclusion.

<http://www.unaoc.org/event/do-one-thing-for-diversity-and-inclusion-video-contest/>

Concorso Video : 60 Secondi Science

Obiettivo del concorso è di festeggiare la capacità di comprendere meglio il mondo che ci circonda. Persone di tutto il mondo sono invitate a creare un breve video che spiega un’invenzione, un esperimento, un concetto

scientifico o un’idea. Il video deve essere a carattere “scientifico” e avere una durata di 60 secondi durante i quali i partecipanti spiegano la scienza, e non dimostrano semplicemente un fenomeno. Scadenza per la registrazione: 14 Novembre 2013. Scadenza per la presentazione dei video: 20 Novembre 2013. I video giudicati migliori vinceranno premi in denaro.

<http://www.60secondscience.net/>

Hit Week

HIT WEEK è il festival, promosso dall’Agenzia Nazionale per i Giovani, che esporta all’estero la cultura italiana della **musica** e della **cucina**. Dopo il successo delle edizioni precedenti, torna il contest che porterà due **band** (e/o **artisti** esordienti) e uno **chef** under 30 ad esibirsi negli USA durante il Festival, al fianco di alcuni dei più importanti artisti italiani. Per partecipare, tutti gli artisti e gli chef che non hanno superato i 30 anni d’età dovranno caricare, dal 12 giugno all’8 agosto 2013, i propri brani o le proprie ricette su un’applicazione raggiungibile dalle seguenti pagine: **www.hitweek.it/Contest/music-contest** - **www.hitweek.it/Contest/chef-contest** 2 band/solisti emergenti e uno chef under 30 avranno la possibilità di recarsi negli **Stati Uniti**, dal 4 al 12 ottobre 2013, per esibirsi a New York, Los Angeles e Miami. **Scadenza:** 8 agosto 2013

<http://www.hitweek.it/>



Progetti SVE – Servizio Volontario europeo

Nome del progetto: "Evs and natural environment\ Kurtuvenai regional park"

Posti disponibili: n°1

Ente di accoglienza: Jaunimo savanoriškos veiklos centras "Deineta"

Dove: Kurtuvenai (Lithuania)

Partenza: 05/03/2014

Durata: otto mesi

Ambito: ambiente, sviluppo rurale

Breve descrizione dell'attività da svolgere :

Il volontario selezionato avrà l'opportunità di acquisire conoscenze nella protezione dell'ambiente, infrastrutture turistiche e aree ricreative. Sarà impiegato maggiormente come assistente per aiutare gli specialisti del parco nel loro lavoro quotidiano. Le attività prevalenti sono:

- Prendersi cura del parco (piantare alberi, raccogliere foglie, ecc.)
- Lavorare con i turisti al campeggio (accoglienza, pulizia e ordine)
- Escursioni a cavallo, se si è capaci
- Monitoraggio della natura (specie rare e habitat, ecc)
- Sito web (scrivere articoli, fare foto)

Requisiti: 18-30 anni

Scadenza per la presentazione di domande :
IMMEDIATA

Ente di invio: Associazione Culturale "Strauss" di Musso meli, www.arcistrauss.it

Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura: evs@arcistrauss.it

Modalità di candidatura: Per candidarsi è sufficiente inviare proprio CV ed un lettera

motivazionale, entrambi in inglese (o se la si conosce, nella lingua del Paese ospitante) al seguente indirizzo mail evs@arcistrauss.it, inserendo nell'oggetto della mail "**Candidatura_EVS_naturalKURTUVENAI**".

Si prega gli interessati di inviare candidature con serietà e solo se realmente INTERESSATI e MOTIVATI. NO PERDITEMPO O INCERTI né CON POSSIBILITA' nel futuro immediato di opportunità di IMPIEGO o di STUDIO (al fine di evitare ritiri dell'ultima'ora o durante il progetto). Non verranno prese in considerazione diverse modalità di candidatura, ne saranno accettate candidature inviate ad altri indirizzi mail o tramite altri mezzi (fax, posta ecc.)

Nome del progetto: " I can, give me a chance! "

Posti disponibili: 2 Volontari

Ente di accoglienza: "Focus - European Center for Development"

Dove: Pazardjik, Bulgaria

Partenza: Giugno 2013

Durata:

6 mesi - 01/09/2013 – 28/02/2014

6 mesi – 01/03/2014 - 31/08/2014

Ambito: sociale, ambiente, bambini, disabili, organizzazione di eventi

Breve descrizione dell'attività da svolgere

Il progetto ospita 2 Volontari presso l'associazione "Focus - European Center for Development " nella città di Pazardjik, Bulgaria. I 5 volontari impegnati in questo progetto, svolgeranno attività presso un centro diurno che ospita disabili , della durata di 30 ore settimanali (6 ore al giorno per 5 giorni) compresi i corsi di lingua e l'incontro settimanale con il mentore. I volontari avranno case / vacanza di due giorni al mese.

parteciperanno ad attività istruttive, servizi educativi. I volontari partecipano ad attività educative, didattiche, sociali e ricreative, sempre di supporto agli operatori del centro, atte ad aiutare le persone con disabilità nella produzione di ceramiche, cartoline, manifesti e altro, coadiuveranno lo staff nella programmazione e realizzazione del loro tempo libero organizzando visite presso istituzioni, caffè, spazi pubblici, gallerie, teatri, cinema ecc.; oppure preparando laboratori di pittura, musica, danza ecc.; o infine in attività di socializzazione o sportive. I volontari aiuteranno lo staff nel sostenere le persone con disabilità nelle loro attività quotidiane - nutrizione, igiene, vestirsi, lavorare, passeggiate in città / parco. Potranno prendere parte a feste e celebrazioni dell'associazione e del centro diurno. Il loro ruolo sarà coerente con il loro status di volontari e saranno sempre guidati da un supervisore e un operatore del centro. I volontari avranno la possibilità di presentare il proprio paese e la cultura attraverso la preparazione di alimenti tipici del luogo di origine, organizzazione di mostre, presentazione di slide-show ecc.

Requisiti richiesti: 18 – 30 anni. Volontari interessati in ambito sociale e a lavorare con persone disabili. Conoscenza della lingua inglese.

Scadenza per la presentazione di domande presso di voi: **immediata**

Ente di invio: ASSOCIAZIONE CULTURALE STRAUSS www.arcistrauss.it
Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura: evs@arcistrauss.it

Modalità di candidatura: Per candidarsi è sufficiente inviare proprio CV ed un lettera motivazionale, entrambi in inglese (o se la si conosce, nella lingua del Paese ospitante) al seguente indirizzo mail evs@arcistrauss.it, inserendo nell'oggetto della mail "**Candidatura_EVS_ I can, give me a chance!**".

Si prega gli interessati di inviare candidature con serietà e solo se realmente INTERESSATI e MOTIVATI. NO PERDITEMPO O INCERTI né CON POSSIBILITA' nel futuro immediato di opportunità di IMPIEGO o di STUDIO (al fine di evitare ritiri dell'ultima'ora o durante il progetto). Non verranno prese in considerazione diverse modalità di candidatura,

ne saranno accettate candidature inviate ad altri indirizzi mail o tramite altri mezzi (fax, posta ecc.)

Nome del progetto: "The youth of today Sliven future of Europe tomorrow. It is our responsibility, our future"

Posti disponibili: n° 4

Ente di accoglienza: Youth House Sliven, www.y-house.hit.bg

Dove: Sliven – Bulgaria

Partenza: dal 01 al 30 ottobre 2013

Durata: 1 mese

Ambito: dialogo interculturale, cittadinanza attiva Europea, politiche giovanili

Breve descrizione delle attività da svolgere.

Il lavoro del volontario comprenderà:

1. Essere di supporto allo staff durante l'organizzazione e la realizzazione del Festival della Gioventù "I giovani di oggi Sliven, futuro dell'Europa di domani"

- supportare lo staff nel coinvolgere le organizzazioni partner e/o nel creare nuovi contatti (i volontari si incontreranno le organizzazioni bulgare giovanili, ONG e gruppi non formali, lavorando sulle attività per i giovani, per quanto riguarda le organizzazioni europee)

- Partecipare nella progettazione e realizzazione dei materiali informativi e promozionali del festival, lavorando sulla attualizzazione dei dati, sulla struttura e sul design del sito internet della Youth House di Sliven.

- Partecipare a visite di lavoro e incontri, entrare in contatto con i luoghi di interesse culturale, storico e naturale

- Partecipare alle riunioni del gruppo, preparando il programma del festival. I volontari avranno l'opportunità di acquisire competenze per il lavoro di squadra e di essere attivamente coinvolti nelle decisioni, se disposti a sviluppare le loro capacità organizzative possono prendere responsabilità su come organizzare una delle attività del festival, per esempio i concerti, party giovanile, pic-nic, forum giovanile o una serata interculturale.

- gestire attivamente la comunicazione con i partecipanti al festival

- Partecipare alla preparazione e promuovere le attività sul posto.

- Partecipare al programma del festival (dal ricevimento dei gruppi, al lavoro del programma giornaliero, incontri multimediali, foto-making ecc.)

- Gestire le informazioni per il festival, la pubblicazione in internet, comunicati stampa

2. Assistenza nella gestione di progetti dell'organizzazione di accoglienza.

3. Collaborazione nella gestione di attività per il tempo libero e attività di apprendimento permanente (corsi di formazione, seminari, viaggi e ricerche, ecc)

4. Aiutare lo staff nelle attività generali di Youth House Sliven, soprattutto per quelle inerenti al Youth Festival

5. Aiutare lo staff nella divulgazione dei risultati delle attività del Festival e di altri eventuali progetti, nella gestione del sito web, nella progettazione e creazione di materiali di stampa, foto, presentazioni video e multimediali, materiali e info promozionali

6. Partecipazione alle riunioni con gli altri volontari SVE e con i giovani bulgari

7. Realizzazione o partecipazione a eventi pubblici finalizzati a divulgare e promuovere "GIOVENTÙ IN AZIONE" Programma di UE e SVE tra i giovani bulgari

8. Pianificare le attività future per la realizzazione di EVS

9. Svolgere attività di valutazione, analisi e report del volontariato

Requisiti richiesti: conoscenza della lingua inglese, età 18 -30 anni

Scadenza per la presentazione di domande: immediata

Ente di invio: Associazione Culturale Strauss, www.arcistrauss.it

Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura: evs@arcistrauss.it

Modalità di candidatura: Per candidarsi è sufficiente inviare proprio CV ed un lettera motivazionale, entrambi in inglese (o se la si conosce, nella lingua del Paese ospitante) al seguente indirizzo mail evs@arcistrauss.it, inserendo nell'oggetto della mail "**Candidatura_EVS_ "The youth of today Sliven"**".

Si prega gli interessati di inviare candidature con serietà e solo se realmente INTERESSATI e MOTIVATI. NO PERDITEMPO O INCERTI né CON POSSIBILITA' nel futuro

immediato di opportunità di IMPIEGO o di STUDIO (al fine di evitare ritiri dell'ultima'ora o durante il progetto). Non verranno prese in considerazione diverse modalità di candidatura, ne saranno accettate candidature inviate ad altri indirizzi mail o tramite altri mezzi (fax, posta ecc.)

Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura: evs@arcistrauss.it

PROGETTI NON ANCORA APPROVATI, IN FASE DI VALUTAZIONE O STESURA

Nome del progetto: "2010-HU-37"

Posti disponibili: n° 1 (maschio preferibilmente)

Ente di accoglienza: Kulturalis Eletert Kozhasznu Egyesulet

Dove: Nyiregyhaza (Hungary)

Partenza: 01/02/2014-31/01/2015

Durata: dodici mesi

Ambito: Arte e cultura, media e comunicazione

Breve descrizione dell'attività da svolgere :

Il volontario lavorerà alla Mustar Radio realizzando programmi radiofonici:

- Lezioni di lingua: il volontario parlerà nella propria lingua riguardo un argomento a loro vicino;
- Punto di vista: parlerà riguardo a argomenti seri (politiche giovanili, sistema scolastico, ambiente, dialogo interculturale) in inglese con traduzione ungherese;
- Spazio libero: parlerà riguardo ad argomenti leggeri (usanze, matrimoni) in inglese esprimendo la loro opinione.
- Esperienze nel mondo: intervisterà personaggi famosi in inglese o nella propria madrelingua

Inoltre raccoglieranno informazioni, faranno relazioni e interviste, scriveranno su un giornale, prenderanno parte ai vari eventi della città organizzando attività culturali e simili.

Requisiti: essere socievole e comunicativo, creativo e innovativo e avere dimestichezza nel campo della comunicazione

Scadenza per la presentazione di domande : **IMMEDIATA**

Ente di invio: Associazione Culturale "Strauss" di Mussomeli , www.arcistrauss.it

Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura: evs@arcistrauss.it

Modalità di candidatura: Per candidarsi è sufficiente inviare proprio CV ed un lettera motivazionale, entrambi in inglese (o se la si conosce, nella lingua del Paese ospitante) al seguente indirizzo mail evs@arcistrauss.it, inserendo nell'oggetto della mail "**Candidatura_EVS_Kulturalis_Eletert**".

Si prega gli interessati di inviare candidature con serietà e solo se realmente INTERESSATI e

EURES: opportunità di lavoro in Europa

Carriere@ICD è il career day che si svolgerà il giorno il 26 ottobre 2013, durante il quale 100 persone, selezionate sulla base di tutte le candidature che perverranno, potranno incontrare i referenti e responsabili di risorse umane di aziende operanti nel comparto crocieristico, dalle compagnie di crociera alle

aziende portuali, da agenzie marittime a tour operator. Per candidarsi basterà possedere almeno uno dei due seguenti requisiti: essere iscritto a Università o Master italiani;- non avere più di 27 anni di età. Per ogni ulteriore informazione visitare il sito web: Carriere@ICD

SPAGNA-BARCELLONA Teleperformance, multinazionale con sede a Barcellona, assume due specialisti vendite. **Requisiti:** studi scientifici, meglio se biologia, chimica o simili; almeno due anni di esperienza nel settore vendite, meglio se a contatto con laboratori e università; conoscenza di apparecchiature scientifiche e strumenti di laboratorio (specialmente in ambito di cromatografia); conoscenza di Microsoft Office; italiano madrelingua e inglese o francese fluente. Si prevede un contratto iniziale di sei mesi, poi un contratto full-time a tempo indeterminato. Per candidarsi inviare il proprio CV e lettera di presentazione a careerspain@teleperformance.es entro il **27 settembre 2013**.

POLONIA Azienda di Tione di Trento ricerca 2 Addetti alla manutenzione di stampi per

MOTIVATI. NO PERDITEMPO O INCERTI né CON POSSIBILITA' nel futuro immediato di opportunità di IMPIEGO o di STUDIO (al fine di evitare ritiri dell'ultima ora o durante il progetto). Non verranno prese in considerazione diverse modalità di candidatura, ne saranno accettate candidature inviate ad altri indirizzi mail o tramite altri mezzi (fax, posta ecc.)

Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura: evs@arcistrauss.it

stampaggi lamiera. Requisiti richiesti: Pluriennale esperienza nella mansione e ottima conoscenza della costruzione degli stampi. E' gradita la conoscenza della lingua inglese Luogo di lavoro: Wroclaw (Polonia) Contratto offerto: A tempo determinato per un anno eventualmente rinnovabile con adeguamento stipendio al contratto italiano. Previsti benefit quali vitto, alloggio e trasferte. Assunzione da subito. Candidati in possesso dei requisiti possono inviare CV e lettera di candidatura via e-mail a mirellagirardini@girardini.it

Famiglia italiana ricerca urgentemente una au pair da ora per alcuni mesi per un bambino di 20 mesi. Offre vitto, alloggio e rimborso spese settimanale di 100 euro. Si richiede cura del bambino e piccoli lavori domestici. Preferibile (ma non essenziale) conoscenza di lingue scandinave. Offre vitto e alloggio, 100 euro settimanali. Per candidature inviare il Cv a: stefania.garofalo@provincia.pordenone.it

FINLANDIA E NORVEGIA La ditta Sanrio ricerca Sales & licensing area manager

NORVEGIA si ricercano cuochi, pasticceri e cuochi specializzati in cucina giapponese. Scadenza offerta 31.7.13

FRANCIA si ricerca di 1 Medico Coordinatore per una casa di riposo

AUSTRIA Hotel & Spa in Carinzia ricerca 1 Estetista per trattamenti cosmetici del corpo e del viso (pulizia della pelle, make-up, depilazione, manicure, pedicure). Gestione degli

aspetti relazionali con clienti di lingua tedesca, italiana e inglese; predisposizione alla vendita attiva di prodotti cosmetici e trattamenti; mantenimento dell'ordine e dell'igiene nell'area wellness. Si offre vitto e alloggio, contratto di lavoro a tempo indeterminato e orario pieno con turni diurni e festivi. Lo stipendio lordo mensile è di circa € 1342,00, netto circa € 1100,00 e secondo qualificazione. Per candidarsi inviare il Curriculum Vitae all'indirizzo e-mail: at.fcn.gma@falkensteiner.com

NUOVA ZELANDA il ristorante pizzeria da Toni situata a Te Anau- cerca personale italiano per la prossima stagione turistica che va da ottobre 2013 a maggio 2014. Si richiedono 2 pizzaioli con esperienza cottura con forno a legna e 4 cuochi con minimo 3 anni di esperienza recente in cucina. Si richiede conoscenza base della lingua inglese. Viene data assistenza per il pagamento delle spese di viaggio e per la ricerca dell'alloggio. I candidati devono avere i requisiti per ottenere un Working holiday visa (età 18-30 anni) per maggiori informazioni vedere il sito www.immigration.govt.nz .Per candidature inviare lettera di presentazione e CV con foto recente in italiano o inglese a

mail@glacialrock.com Possibilità di colloqui in Italia in agosto in zona Lago di Garda (TN). Per informazioni Mr. Finn Murphy Mr Lombardi Roberto

SCOZIA L'Agenzia di Lavoro "Recruitment Direct" di Aberdeen nella parte est della Scozia cerca:

-autisti per mezzi pesanti, **patenti C/**, (Class 1 and Class 2 , LGV 1- LGV 2) , possibilmente con ADR. Gli incarichi variano da grossi mezzi per lunghe distanze a mezzi molto più piccoli per consegne in città e/o dintorni.

-meccanici di grossi mezzi agricoli (trattori e mezzi meccanici per l'agricoltura)

La paga varia dalle 9 alle 14 sterline all'ora. I contratti variano (part-time or full-time) da 1 giorno alla settimana a 6 giorni alla settimana. E' richiesto un livello sufficiente d'inglese, esperienza (2-5 anni), massima serietà, puntualità, forte motivazione al trasferimento. Inviare CV in inglese e altri eventuali attestati a:eures@provincia.caserta.it

Per ulteriori informazioni:

rivolgersi ai Centri per l'impiego di Pesaro, Fano e Urbino o consultare il sito <http://www.eures.europa.eu>



Eventi

Open days 2013

Aperte le iscrizioni *on line* agli OPEN DAYS – Settimana europea delle regioni e delle città, che si terranno a Bruxelles dal 7 al 10 ottobre prossimi. Si tratta della principale manifestazione dell'anno per gli enti regionali e locali, organizzata dal Comitato delle regioni insieme alla direzione generale della Politica regionale e urbana della Commissione europea. L'evento, ormai alla sua undicesima edizione, è una piattaforma europea per esperti in sviluppo regionale e locale che consente discussioni e scambio di buone pratiche in materia di sviluppo economico e inclusione sociale, cooperazione transfrontaliera, partenariati pubblico-privato, innovazione regionale e

iniziative di sviluppo locale. Nel corso degli anni, gli OPEN DAYS sono diventati l'evento chiave per la politica regionale dell'UE, accogliendo circa seimila partecipanti nel mese di ottobre di ogni anno, rappresentanti di tutti i livelli di governo locale, regionale, nazionale ed europeo, decisori ed esperti e proponendo oltre cento workshop e dibattiti, mostre e opportunità di networking.

Offerta formativa Camera di Commercio Belgio - Italia

La Camera di Commercio Belgio - Italiana con sede a **Bruxelles** e da anni specializzata nel campo dell'internazionalizzazione delle imprese

e dei finanziamenti europei, è lieta di presentare la sua offerta formativa per l'autunno 2013:

- **Corso di introduzione all'europrogettazione**, Bruxelles 7-10 ottobre 2013.
- **Corso di internazionalizzazione d'impresa e finanziamenti europei**, Bruxelles 21-24 ottobre 2013.
- **Corso di specializzazione sugli appalti europei**, Bruxelles 25-27 novembre 2013
- **Corso di europrogettazione avanzato**, Bruxelles 9-13 dicembre 2013
- **Corso di europrogettazione - Focus su energia e ambiente**, Milano 6-8 novembre 2013.



Notizie dal POR Fesr Marche

Giovedì 18 luglio 2013, Università Politecnica delle Marche di Ancona Incontro: la costruzione del Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR 2014-2020

SAVE THE DATE
Giovedì 18 luglio 2013, ore 9.00
Facoltà di Ingegneria - Polo Monte Dago
Via Breccie Bianche - Ancona

UNA REGIONE INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA
Confronto - dibattito sul futuro delle Marche.
Coinvolgimento e ascolto del territorio e del partenariato
in vista della programmazione FESR 2014 - 2020

MARCHE
fondi strutturali europei
Insieme c'è futuro

Il percorso di confronto con il partenariato locale per condividere la linea della futura programmazione deve essere momento di dialogo e dibattito nella sua sostanza.

1) Ricerca e innovazione: competitività delle PMI
2) Energia, efficienza energetica, ambiente e clima, mobilità sostenibile
3) Agenda digitale, cultura, turismo
4) CRI, aree interne, strumenti finanziari innovativi

La Regione Marche, con gli stakeholder e contribuendo la strategia per il programming come degli stakeholder (luglio 2013).

www.regione.marche.it

REGIONE MARCHE

Costruire una regione intelligente, sostenibile ed inclusiva. È questo l'obiettivo che la Regione Marche intende mettere in campo nel disegno delle politiche di sviluppo e coesione per il periodo 2014/2020. Un obiettivo che, il 18 luglio prossimo, diventa il titolo di un importante momento di ascolto delle istanze e degli attori del territorio.

A partire dalle ore 9.00, infatti, presso la **Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche - Polo Monte Dago di Ancona**, la Regione Marche aprirà uno spazio di confronto con gli *stakeholders* territoriali in vista della programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per il periodo 2014/2020. Dopo i saluti istituzionali del rettore dell'Università Politecnica delle Marche, Marco Pacetti, del Presidente della Regione Marche **Gian Mario Spacca** e dei rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico e della Commissione Europea, la giornata, coordinata dall'Assessore regionale alle Politiche Comunitarie **Paola Giorgi**, sarà aperta dalla relazione tecnica di **Mauro Terzoni** dell'Autorità di Gestione FESR della Regione Marche.

A partire dalle ore 11.30 i lavori si articoleranno in quattro workshop paralleli dedicati rispettivamente a tre tematiche portanti per lo sviluppo regionale: *"ricerca, innovazione, competitività delle piccole e medie imprese"*; *"energia, efficienza energetica, ambiente e clima, mobilità sostenibile"*; *"agenda digitale, cultura, turismo"*; *più un quarto workshop che tratta temi trasversali quali "città, aree interne, strumenti finanziari innovativi"*.

Si tratta di veri e propri laboratori di progettazione, introdotti da una relazione di orientamento da parte di funzionari e dirigenti regionali, condotti da facilitatori con esperienza

e competenza in materia di programmazione comunitaria.

La **sessione pomeridiana** sarà invece dedicata al confronto aperto e alla condivisione in seduta plenaria dei risultati e delle questioni emerse nelle sessioni parallele. Le conclusioni della giornata saranno affidate all'Assessore alle

Politiche Comunitarie della Regione Marche **Paola Giorgi**.

E' necessario registrarsi alla sezione del portale www.europa.marche.it:

<http://www.europa.marche.it/EventiRegistrazione.aspx> dove è disponibile il programma della giornata.

Prestito agevolato per le imprese del comparto culturale della Regione Marche

E' stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche del 30 maggio scorso l'Avviso pubblico per l'accesso a finanziamenti agevolati per le imprese del comparto culturale della Regione Marche a valere sul Fondo regionale di ingegneria finanziaria alimentato con risorse del POR FESR Marche 2007/2013. Dal 31 di maggio è possibile inoltrare le richieste di agevolazione attraverso il sito del Medio Credito centrale che è gestore dell'operazione.

Il Fondo rappresenta una iniziativa particolarmente innovativa sia per la tipologia di imprese a cui si rivolge che per la forte sinergia

rispetto al programma regionale di sviluppo del Distretto Culturale Evoluto recentemente avviato dalla Regione Marche. Nel sito di MedioCredito Centrale è disponibile la modulistica per presentare richiesta di agevolazione.

Per informazioni contattare Medio Credito Centrale:

Pier Paolo Proietti
0647913214 pierpaolo.proietti@mcc.it

Il bando è scaricabile al link:
http://www.europa.marche.it/Portals/0/Documenti/Bandi%20FESR/circolare_marche_fif_643_130531.pdf

Il portale unico della Commissione apre ai Fondi strutturali

Facilitato l'accesso ai finanziamenti europei grazie all'ampliamento del portale unico dedicato che ora accoglie anche i Fondi strutturali: il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo (FSE).

Inaugurato il mese scorso, il nuovo portale unico fornisce agli imprenditori e alle PMI informazioni semplici, complete e aggiornate per accedere a oltre 100 miliardi di euro di vari

programmi UE per il periodo 2007-2013. Le integrazioni apportate raddoppieranno il numero di banche e fondi partner, portandolo a oltre mille e rafforzeranno ulteriormente una fonte d'informazioni essenziale per il finanziamento delle PMI mediante garanzie, prestiti e capitale di rischio.
http://europa.eu/youreurope/business/finance-support/access-to-finance/index_it.htm



**Europa:
notizie dalle Marche**

Marche, Regione imprenditoriale europea

La Regione Marche è la prima regione italiana cui va il riconoscimento di "Regione

imprenditoriale europea". Con lo scopo di favorire l'emergere in tutta Europa di regioni

dinamiche, ecologiche e imprenditoriali, il progetto seleziona e premia le regioni dell'UE che si distinguono per la loro visione imprenditoriale e presentano la strategia più convincente e con maggiore proiezione futura, indipendentemente dalla loro dimensione, dalla loro ricchezza e dalle loro competenze. Il premio è stato attribuito dal presidente del Comitato delle Regioni nel corso della sessione plenaria del 3 luglio scorso ed è andato inoltre alla regione delle Fiandre, in Belgio e alla

regione del Noord-Brabant, nei Paesi Bassi. La regione Marche ha presentato una strategia basata su un rinnovato sviluppo regionale e nuovi settori di crescita, rivelando il solido impegno del governo regionale per il miglioramento del contesto imprenditoriale e per la valorizzazione e sostegno alle piccole e medie imprese, distinguendosi in questo modo come regione tra le più dinamiche in Europa e con grande capacità di innovazione.

Bando regionale

Centri di educazione ambientale delle Marche

Un bando regionale rivolto ai Centri di educazione ambientale delle Marche che stanziava per l'annualità 2013-2014 oltre 400 mila euro. "Il bando nasce dalla ferma volontà di rafforzare le azioni di informazione e sensibilizzazione di cittadini e studenti verso l'ambiente - spiega l'assessore Maura Malaspina - crediamo che la qualità della vita e di relazione per l'essere umano passi per una maggiore sensibilità verso la natura. La scoperta del patrimonio naturale regionale può essere favorita da attività all'aria aperta, coinvolgendo centinaia di giovani, di lavoratori qualificati e classi scolastiche".

Il progetto di rete va presentato dal coordinatore (Labter) della rete che può essere la Provincia o il soggetto gestore di un'Area protetta. Il tema prioritario su cui sviluppare le attività va scelto tra: 2013 anno internazionale della cooperazione nel settore idrico; 2014 anno internazionale dell'agricoltura familiare; risparmio energetico e fonti rinnovabili; mobilità dolce; Biodiversità, Aree protette, Rete Natura 2000 e Rifiuti.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il 9 settembre 2013.

In questi anni è stata costante l'azione nel settore dell'educazione ambientale: oltre alla riorganizzazione di tutta la rete composta da 44

Centri di educazione ambientale distribuiti su tutto il territorio regionale, è stato inserito un criterio premiale che favorisse il maggior coinvolgimento, anche finanziario, da parte dei soggetti locali. Ad esempio, per l'annualità scolastica 2011-2012, a fronte di un finanziamento regionale di 528.000 euro, i soggetti locali si sono impegnati con ulteriori 980.000 euro. È stato anche impostato il lavoro in una logica di rete che prevede il coinvolgimento di almeno 4 Centri di educazione ambientale per ciascun progetto. In quest'azione i Parchi con le loro reti di CEA hanno svolto un ruolo di assoluta centralità.

I Centri di educazione ambientale riconosciuti dalla Regione Marche sono 44 distribuiti su tutto il territorio regionale. Di questi, 16 si trovano all'interno dei parchi e riserve naturali. Nei CEA lavorano educatori, guide escursionistiche, naturalistiche, accompagnatori di media montagna e guide alpine. Tante le attività possibili in tutte le stagioni: visite guidate, campi estivi e invernali, informazioni turistico-ambientali, sentieri natura, laboratorio didattici, escursioni, mountain bike, nordic-walking, orienteering, tree climbing.